



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 533/2022

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da insediamento industriale per produzione di alimenti surgelati precotti, della ditta Pronto Green S.p.A., con sede legale ed unità produttiva ubicate in Via Torricelli 13, Loc. Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia.

PREMESSE

Visto

che con nota prot. n. GE 2022/0101996, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 104211 del 02/05/2022, il SUAPE del Comune di Perugia ha trasmesso l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, avanzata dalla ditta Pronto Green S.p.A., con sede legale e stabilimento in Via Torricelli 13, Loc. Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia;

Vista

l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera già rilasciata dal Comune di Perugia con AUA n. 51 del 13/06/2017;

Considerato

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- le integrazioni trasmesse dal gestore, acquisite al protocollo regionale n. 205539 del 15/09/2022;

Considerato, altresì

che il Gestore, nella domanda di modifica dell'AUA, relativamente alle emissioni in atmosfera dichiara il proseguimento senza modifiche;

Considerato il parere del Comune di Perugia, prot. n. 0118784 del 19/05/2022, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 123640 del 19/05/2022.

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di produzione di alimenti surgelati precotti;
- i punti di emissione E1, E2, E4, E5, E6 sono connessi a cappe aspiranti delle sale cottura;
- il punto di emissione E3 è connesso pastorizzatore a vapore della pasta fresca;
- l'emissione E3, in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti, può essere ritenuta scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E7, E8, E9, E10, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- i punti di emissione E11, E12, E13 ed E14 sono connessi a n. 4 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio, con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a 1, 37 MW;
- il gestore dichiara che i suddetti gruppi elettrogeni non operano come parte integrante del ciclo produttivo e non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

PRESCRIZIONI

- a) **rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) **prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Sezione Territoriale di Perugia, Distretto di Perugia;
 - d.2 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.3 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.4 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Sezione Territoriale di Perugia, Distretto di Perugia;

- d.5 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.6 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.7 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.8 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.9 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.10 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.11 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.12 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.13 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.14 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.15 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.16 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente

- brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.17 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.18 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per il punto di emissione E1, E2, E4, E5 ed E6;

e.2 ai fini del contenimento delle emissioni odorigene connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, per le attività di raccolta, stoccaggio ed allontanamento degli scarti della lavorazione delle carni e degli ortaggi, il Gestore dovrà adottare buone pratiche di gestione quali:

- stoccaggio degli scarti in ambienti a temperatura controllata;
- pulizia frequente delle aree di stoccaggio;
- riduzione dei tempi di stoccaggio;

e.3 le attività di cui al precedente paragrafo dovranno essere disciplinate mediante procedure ed istruzioni operative documentate e verificabili da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo

e.4 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.5 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

e.6 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;

e.7 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili.

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale PRONTO GREEN S.p.A. **Unità Produttiva:** Perugia (PG) **Via Torricelli n. 13, Loc. Ponte S. Giovanni**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Cappe reparto cottura sughi	S.O.V.	50	mg/Nm³	-	8	230	Ambiente	13,00	0,75	-	-	Filtro a tasche
E2	Cappe reparto cottura sughi	S.O.V.	50	mg/Nm³	-	8	230	Ambiente	13,00	0,75	-	-	Filtro a tasche
E3	Pastorizzatore paste surgelate	Emissione scars. significativa	-	mg/Nm³	-	8	230	Ambiente	13,00	0,75	-	-	Filtro a tasche
E4	Cappe reparto cottura pasta	S.O.V.	50	mg/Nm³	-	8	230	Ambiente	13,00	0,35	-	-	Filtro a tasche
E5	Cappe reparto cottura ripieni	S.O.V.	50	mg/Nm³	-	8	230	Ambiente	13,00	0,35	-	-	Filtro a tasche
E6	Cappe reparto cottura arrosti	S.O.V.	50	mg/Nm³	-	8	230	Ambiente	13,00	0,35	-	-	Filtro a tasche
E7	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	8	230	-	-	-	-	-	
E8	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	8	230	-	-	-	-	-	
E9	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	8	230	-	-	-	-	-	
E10	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	8	230	-	-	-	-	-	
E11	Gruppo elettrogeno	At. 272, comma 5, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E12	Gruppo elettrogeno	At. 272, comma 5, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E13	Gruppo elettrogeno	At. 272, comma 5, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E14	Gruppo elettrogeno	At. 272, comma 5, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1, E2, E4, E5, E6	S.O.V. espresse come C.O.T.